Scelto per servire, equipaggiato con la forza e i pieni poteri di Dio

23.10.2022

L'apostolo di distretto Jürg Zbinden ha celebrato domenica 23 ottobre un servizio divino per ministri. Egli è stato accompagnato dagli apostoli e dai vescovi della sua area d'attività. Il servizio divino è stato trasmesso dalla chiesa di Berna-Ostermundigen in tutta l'area d'attività d'apostolo di distretto.



Circa 570 ministri attivi e a riposo con i loro partner provenienti dai distretti Berna sud, Berna nord e Thun si sono ritrovati nella chiesa di Berna-Ostermundigen. Quale base per il servizio divino, l'apostolo di distretto ha elaborato la parola da Isaia 61, 1: *"Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perchè il Signore mi ha unto per recare una buona notizia agli umili; mi ha inviato per fasciare quelli che hanno il cuore spezzato, per proclamare la libertà a quelli che sono schiavi, l'apoertura del carcere ai prigionieri."*

All'inizio del servizio divino, l'apostolo di distretto ha reso attenti sul fatto che lavorare per Dio vale la pena. Dio ispira i suoi figli attraverso lo Spirito Santo per agire nel modo giusto, per annunciare la parola al momento giusto e per rivelare effettivamente ciò che la comunità ha bisogno. È importante essere umili e ringraziare, come Gesù ne è stato l'esempio, ringraziare Dio e il prossimo. L'apostolo di distretto sottolinea: "Coniugi, ringraziate l'un l'altro!."

Prendendo spunto dalla parola biblica, egli ha esortato i ministri a impegnarsi quando sentono la chiamata per un compito e a dare agli altri quello che ricevono attraverso i pieni poteri di Dio. La forza ed i pieni poteri di Dio non si limitano solamente alla predica o al servizio divino, ma anche all'esecuzione di visite pastorali.

Altri pensieri:

- È importante occuparsi della parola di Dio, affinchè la buona novella possa agire in noi.
- Non vogliamo tralasciare il servire, in particolar modo non girare lo sguardo quando vediamo qualcuno che ha bisogno il nostro aiuto.
- Se l'amore è in noi, allora possiamo servire con gioia. L'amore può tutto.

Il vescovo Gavriliuc, dalla Moldavia, ha posto l'accento nel suo servire sul fatto che in ogni servizio divino vi è una grande forza che si sente nell'anima. Lo Spirito Santo è con coloro che combattono le avversità e le paure. Ha poi menzionato la parola biblica in 1 Pietro 5, 7: "gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione, perchè egli ha cura di voi."

L'apostolo Pfützner ha esortato a rendere propria la frase seguente: "Lo Spirito del Signore è sopra di me! Egli mi ha eletto, visto, chiamato e inviato." Se non possiamo fare ciò, allora tutto quello che facciamo non ha forza. Dio è ovunque, ci vede e resta con noi, ci chiama per nome per darci un compito. Egli ha bisogno di noi! Nel compito dato vi è l'autorizzazione di parlare a nome di Dio e di agire. Così possono succedere dei miracoli.

Il vescovo Pedro Olmedo dalla Spagna ha messo il punto sulla gioia. Egli ha rammentato una piccola storiella di un bambino, il quale ha raccontato ai genitori che si sarebbero distribuiti dei ruoli per un pezzo di teatro. I genitori si aspettavano un ruolo principale per il loro figlio. Una settimana dopo, il figlio dice loro che sarà solamente uno spettatore. I genitori erano delusi, ma il figlio aveva molta gioia. Questo piccolo aneddoto è stato poi confrontato con l'Opera di Dio, nella quale lo Spirito Santo ci distribuisce i ruoli.

Dopo la celebrazione della Santa Cena, gli apostoli Cone e Camenzind hanno ricevuto la Santa Cena per i defunti in loro loro rappresentanza.

Il servizio divino è stato abbellito musicalmente dal coro distrettuale e da quello dei bambini, come pure da contributi strumentali.
















